

**GIARRE.** Riunione dei sindaci del distretto sanitario

# Nel Pronto Soccorso solo quattro medici

I dieci sindaci del distretto sanitario di Giarre faranno fronte comune in una iniziativa che punta alla salvaguardia del presidio ospedaliero divisa Forlanini per il quale si profila un futuro incerto sul piano della produttività e dei servizi erogati all'utenza. Un vertice, il secondo convocato in poco più di una settimana, al quale hanno preso parte, oltre al sindaco di Giarre, Teresa Sodano, il vicesindaco Leo Cantarella e gli assessori Francesco Longo e Giovanni Finocchiaro, i sindaci di Linguaglossa, Rosa Maria Vecchio, di Mascali, Filippo Monforte, di S. Alfio, Salvatore Russo, di Riposto, Carmelo Spitaleri, di Milo, Giuseppe Messina, l'assessore Antonello Fichera del Comune di Piedimonte Etneo e il direttore sanitario del S. Isidoro, dott. Salvo Cali.

Il sindaco Teresa Sodano ha esternato ai colleghi amministratori del comprensorio giarrese le proprie preoccupazioni per le sorti di un ospedale che rappresenta un punto di riferimento per un

## Il sindaco Sodano decisa a difendere i servizi dell'ospedale. Fermi i fondi stanziati per interventi strutturali

vasto territorio che si estende sino a Caltabiano e a Linguaglossa. Si tratta di criticità che interessano il pronto soccorso con appena 4 medici, il servizio di Radiologia che cessa la propria attività operativa alle 20 procurando non poche difficoltà ai mezzi di soccorso che vengono dirottati ad Acireale. La Cgil Funzione pubblica in una nota chiede "un intervento ispettivo della Regione per verificare tutte le risorse economiche che sono state spese per il S. Isidoro". Durissimo anche l'intervento del Tribunale per i diritti del malato di Giarre: «Al Pronto soccorso del S. Isidoro spetta il premio "Gambero d'oro": i medici che vi opera-

no da sei sono passati a quattro!».

Il sindaco Sodano che promette iniziative di proteste plateali nel caso in cui non dovesse ottenere un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Russo, evidenzia la sua preoccupazione avendo acquisito una nota interna del direttore amministrativo dell'Asl 3, dalla quale si evince che i fondi stanziati (1 milione 150 mila euro) per il consolidamento strutturale dei solai sottostanti i reparti di Radiologia e Laboratorio del S. Isidoro, rimangono congelati in virtù del Piano di rientro della Regione che non consente di movimentare somme di denaro.

**MARIO PREVITERA**



La riunione dei sindaci del distretto sanitario di Giarre che si è svolta nella sala consiliare del Comune di Giarre per discutere della salvaguardia dell'ospedale S. Giovanni di Dio e S. Isidoro (Foto Di Guardo)